

Perugia 075 5730282
Terni 0744 404126
Foligno-Spoleto 0742 355841

La Voce

dell' Umbria

perugia@ilmessaggero.it
terni@ilmessaggero.it
foligno@ilmessaggero.it
spoleto@ilmessaggero.it

Il ruolo del Consorzio agrario

All'indomani dell'inaugurazione della nuova Agenzia di Gualdo Tadino, che rilancia l'azione del Consorzio Agrario di Perugia in un territorio che l'ha visto storicamente impegnato e che a breve sarà seguita dalle aperture delle agenzie di Città di Castello e Pontorio di Todi, ci pare fuori luogo l'interrogazione operata dagli onorevoli Luciano Rossi e Roberto Spedale al Ministro dello Sviluppo Economico e rilanciata sulla stampa locale volta a mettere in discussione l'operato delle due strutture Consortili di Perugia e Terni-Rieti. È sicuramente condivisibile la prima parte dell'interrogazione laddove viene richiamata la necessità per l'agricoltura umbra di rafforzare le strutture associative che sono fondamentali per valorizzare le produzioni e garantire la fornitura di mezzi tecnici agli agricoltori ai prezzi più bassi possibili. Ma tale condivisione nasce dalla convinzione che proprio su questi versanti il Consorzio Agrario di Perugia sta portando avanti importanti progetti di sviluppo e di rilancio. Non ultima l'iniziativa di promozione e commercializzazione dell'olio extravergine d'oliva umbro forte di una massa critica tale da permettere di far fronte alla forte frammentazione del settore che da sempre ha impedito l'affermazione del nostro oro verde sui mercati nazionali. Non scopro certo io la centralità del ruolo dei Consorzi Agrari quale forza aggregante delle produzioni e

in grado di erogare servizi e mezzi tecnici agli agricoltori a prezzi competitivi, ma è altrettanto visibile a tutti la storia recente del Consorzio Agrario di Perugia che sta uscendo fuori a testa alta dalla gestione commissariale con il consolidamento di concrete prospettive di rilancio operativo. Numeri alla mano il Consorzio che aderisce a Confcooperative Umbria presenta da diversi anni un

trend di fatturato in crescita costante e di contenimento dei costi che lo hanno portato a superare i 50 milioni di euro con un forte legame territoriale e una crescente fiducia da parte dei produttori agricoli che se ne servono.

Andrea Forti
Presidente
Confcooperative Umbria

□ **I nonni**

raccontano

Lo scopo del concorso "I nonni raccontano", indetto dalla Biblioteca comunale di Città della Pieve con il patrocinio della Regione e della Provincia di Perugia, è quello di contribuire ad avvicinare e intensificare il rapporto fra la generazione dei nonni e quella dei bambini. Possono partecipare autori italiani e stranieri di età superiore

ai 50 anni con una sola opera di narrativa in lingua italiana. Le opere devono essere assolutamente inedite, quindi mai pubblicate non solo in volume, ma neppure in internet e devono rivolgersi a lettori di età compresa fra i 9 e i 12 anni, con l'intento di raccontare e rimandare fatti e esperienze di vita. Il testo deve avere una lunghezza non superiore alle 15 cartelle (pagine). I lavori dovranno esse-

re spediti in 6 copie cartacee insieme a una copia su CD, a mezzo raccomandata, e dovranno pervenire entro il 10 febbraio 2009 all'indirizzo: Segreteria Concorso "I nonni raccontano" presso la Biblioteca Comunale - Palazzo Corgna - Piazza Gramsci 06062 Città della Pieve. La premiazione avrà luogo a Città della Pieve sabato 16 maggio 2009. Agli autori classificatisi ai primi 3 posti saranno

assegnati rispettivamente di euro 600, 200 e 200.
Biblioteca comunale
Città della Pieve

Premio per l'innovazione

L'Ateneo di Perugia è stata incaricata di organizzare il Premio nazionale per l'innovazione 2009, la manifestazione conclusiva che riunisce i vincitori delle Business Plan Competition, promosse dalle università italiane aderenti a PNICube. La scelta è stata decisa all'unanimità dal Consiglio di amministrazione di PNICube tra le due università (Palermo e Perugia) che avevano presentato la candidatura ad organizzare l'evento. L'associazione PNICube, alla quale aderiscono 28 atenei italiani, è nata con l'obiettivo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza di provenienza universitaria. La scelta dell'Università di Perugia è un riconoscimento della considerazione di cui gode l'Ateneo anche a livello nazionale. Viene inoltre premiato l'impulso per la valorizzazione e la promozione dei risultati della ricerca voluto dal Rettore Francesco Bisioni e dal suo delegato per il trasferimento tecnologico e gli Spin-off, Loris Nascetti. La candidatura di Perugia quale sede del Premio è stata rafforzata dal sostegno attivo da sempre garantito dal Comune di Perugia e in particolare dall'assessore allo Sviluppo economico, turismo e politiche per l'occupazione Illo Liberati. Il Premio per l'innovazione 2009 si svolgerà a Perugia il 2 e 3 dicembre.
Università di Perugia